



MUNICIPALITA' 5 ARENELLA - VOMERO
DIREZIONE DELLA MUNICIPALITA' ^
proposta di deliberazione n. 35 del 31.10.2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO MUNICIPALE
DELIBERAZIONE N. 21 del 12/11/2025

OGGETTO: Espressione parere su Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025 di proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n. 28 del 18/07/2024".

Il giorno 12/11/2025, nell'aula consiliare della 5^ Municipalità, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio della 5^ Municipalità;

Assiste in qualità di segretario il Direttore dott.ssa G. Sarnacchiaro

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti in aula N. Consiglieri.

Assume la Presidenza: IL PRESIDENTE DELLA MUNICIPALITA' 5, DOTT.SSA CLEMENTINA COZZOLINO

IL PRESIDENTE,

constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato in oggetto e votare lo stesso alle ore : .

PRESIDENTE

Clementina COZZOLINO

P

CONSIGLIERI

Giada AISLER	P	Fabio LAVIANO	P
Valentina BARBERIO	A	Maurizio MALFITANO	A
Luca BONETTI	P	Gennaro NASTI	P
Domenico CERULLO	P	Martina OLMO	P
Giorgio CINQUEGRANA	P	Paolo PACE	P
Grazia Isabella CONTINISIO	A	Salvatore PACE	P
Antonio CULIERS	A	Emanuele PAPA	A
Cinzia DEL GIUDICE	A	Daniele QUATRANO	A
Giulio DELLE DONNE	P	Irma ROLLO	A
Adolfo DE SANTIS	P	Pierluigi ROMANELLO	P
Nunzia DI SAVINO	P	Antonio SIMEOLI	P
Fabiana FELICITA'	P	Maria Margherita SINISCALCHI	P
Francesco FLORES	A	Gianluca TAGLIAFERRO	P
Eugenio GRAGNANO	P	Pasquale TORINO	P
Giovanni LA BANCA	P	Ivan VENANZONI	A

N. B. : Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE";
Per i presenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "PRESENTE"

Il Consiglio della V Municipalità, su proposta del Presidente dott.ssa Clementina Cozzolino

Premesso che:

- L'Area Consiglio Comunale, con nota PG/2025/872124 del 30.09.2025 ha trasmesso, ai sensi dell'art.88, Comma 2 dello Statuto e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 30.09.2025 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *"Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n. 28 del 18/07/2024."*

Considerato che:

- che con nota PG/2025/877526 del 01.10.2025, parte integrante del presente atto, il Presidente della Municipalità ha richiesto di predisporre lo schema di deliberazione da sottoporre all'attenzione del Consiglio Municipale ai fini dell'espressione del parere ai sensi delle disposizioni dell'art.88, comma 2 dello Statuto e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità;

- con nota PG/2025/877311 del 01.10.2025, il Presidente della Municipalità 5 ha trasmesso il sopra citato atto, al Presidente della VI Commissione permanente Municipalità 5, Commercio Mercati Politiche Attive per il lavoro, Decentramento Amministrativo per l'espressione del relativo parere ai sensi dell'art. 20 del Regolamento interno della Municipalità;

Lette:

- le osservazioni del Segretario Generale formulate in merito alla Deliberazione di Giunta Comunale in argomento delle quali si prende atto;

Preso atto che:

- il verbale della odierna seduta consiliare è parte integrante del presente provvedimento.

DELIBERA

- Si esprime, ai sensi dell'art.88, Comma 2 dello Statuto e dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità, parere:

☒ favorevole
☐ non favorevole

in ordine alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 01.10.2025 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *"Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n. 28 del 18/07/2024"*.

Il Direttore della Municipalità 5
dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro

Il Presidente della Municipalità 5
dott.ssa Clementina Cozzolino

Gli allegati progressivamente numerati da pagina 1 a pagina 16 costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, congiuntamente alla richiesta di immediata esecutività, viene approvato A MAGGIORANZA, Presenti n. 21 Consiglieri.

Il Direttore della Municipalità 5
dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro

Il Presidente della Municipalità 5
dott.ssa Clementina Cozzolino



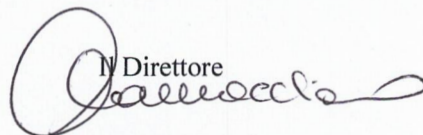
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITA' ARENELLA -
VOMERO PROT. N. 35 del 31/10/2025, AVENTE AD OGGETTO:**

Espressione parere su Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025 di proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto: *"Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n. 28 del 18/07/2024"*.

Il Direttore della Municipalità 5 Arenella - Vomero, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.L.vo 267/00, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **Favorevole** ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 del Regolamento delle Municipalità che al comma 1 recita: *"Le Municipalità esprimono pareri obbligatori preventivi sugli atti degli Organi di governo del Comune riguardanti: a) modifiche dello Statuto; b) Regolamenti e relative modifiche ...omissis"* e dell'art. 88 comma 2 dello Statuto del Comune di Napoli che recita: *"Le Municipalità...omissis. Su richiesta discrezionale degli Organi di governo del Comune esprimono pareri su qualsiasi argomento che interessi l'attività del Comune anche non ricadente nell'ambito della Municipalità. Esprimono pareri obbligatori sugli atti del Comune indicati nel regolamento, nel quale sono previsti anche le modalità e i termini; l'obbligatorietà del parere attiene alla sola richiesta formale e non anche all'acquisizione;..."* Al fine di un più compiuto esame dell'atto deliberativo sottoposto all'attenzione dell'organo consiliare si richiama il parere del Ragioniere Generale ed in particolare le osservazioni rese dal Segretario Generale alle quali ci si uniforma. In proposito si richiama lo schema deliberativo predisposto da questa dirigenza n. 27 del 17.09.2025, trasmesso con nota PG/2025/7837238 del 18.09.2025 al Presidente della Municipalità, concernente la integrazione/modifica del vigente Regolamento interno del Consiglio della Municipalità 5 Arenella Vomero, approvato con deliberazione di Consiglio Municipale n. 2 del 01.03.2007, in attuazione dell'art. 82 comma 11 del D.L.gs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Si attesta altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del T.U. 267/2000 e dell'art.13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Napoli, 31.10.2025


Il Direttore

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE

DELLA DELIBERA DI C.M.

N.....27.....DEL.....12/11/2025.....



**Municipalità 5
Arenella – Vomero
Presidenza**

PG/2025/877526
del 01/10/2025

Al Direttore della Municipalità 5
Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro

SEDE

Oggetto: Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025 di proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto: *Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n. 28 del 18/07/2024.*

Con la presente si trasmette Delibera di Giunta Comunale di cui all'oggetto, e si richiede predisposizione dello schema Deliberativo con espressione di parere richiesto al Consiglio di Municipalità, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Regolamento delle Municipalità e dell'art.88 dello Statuto.

Cordiali Saluti

*La Presidente della Municipalità 5
Dott.ssa Clementina Cozzolino*



**Municipalità 5
Arenella - Vomero**

CONSIGLIO MUNICIPALITÀ 5

Arenella – Vomero

Seduta del 12.11.2025 ore 13:30

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta del Consiglio Municipale del giorno 22/10/2025;**
- 2) Interventi di manutenzione straordinaria strade secondarie della Municipalità 5;**
- 3) Proposta di Deliberazione n. 35 del 31/10/2025 avente ad oggetto: Espressione parere su Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025 di proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n. 28 del 18/07/2024";**
- 4) Turismo presepiale a San Martino.**

Il giorno 12 del mese di Novembre 2025, è convocata alle ore 13.30, la seduta di Consiglio Municipale per discutere i seguenti argomenti iscritti all'Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta del Consiglio Municipale del giorno 22/10/2025;
- 2) Interventi di manutenzione straordinaria strade secondarie della Municipalità 5;
- 3) Proposta di Deliberazione n. 35 del 31/10/2025 avente ad oggetto: Espressione parere su Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025 di proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n. 28 del 18/07/2024";
- 4) Turismo presepiale a San Martino.

Il Consiglio Municipale si terrà nella modalità "In presenza".

Presiede il Consiglio il Presidente della Municipalità 5, dott.ssa Clementina Cozzolino.

Assiste nella qualità di Segretario il Direttore della Municipalità 5, dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro, coadiuvato nella verbalizzazione della seduta dall'Istruttore Direttivo Amministrativo, dott. David Massimo Salottolo.

Alle ore 14.30 il Presidente invita ad effettuare l'appello.

Sono presenti n. 18 Consiglieri, come da elenco allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto, il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituito il Consiglio di Municipalità, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i cons. Torino, La Banca, Aisler.

Cozzolino: Buongiorno a tutti. Prima di affrontare gli argomenti posti all'ordine del giorno, cedo la parola al cons. Laviano, e a seguire ai cons. Simeoli, La Banca, Di Savino, Cerullo e Siniscalchi.

Laviano: Non essendo rappresentato il mio gruppo politico in commissione II, comunico la mia richiesta di passaggio dalla commissione IV alla commissione II. Il passaggio è già stato preannunciato dal Presidente del mio gruppo politico, cons. Aisler, con comunicazione formale indirizzata al Presidente della Municipalità.

Simeoli: Senza alcuna vena polemica, comunico che, per problemi personali, non mi considero più all'altezza di poter svolgere il ruolo di Vicepresidente della III commissione. Ringrazio la cons. Di Savino che pure ha tentato in ogni modo di farmi cambiare idea.

La Banca: A nome del gruppo Manfredi Sindaco comunico di aver ricevuto dalla mia coordinatrice, dott.ssa Angela Caporella, l'ufficialità del passaggio nel nostro gruppo della cons. Di Savino, di cui

conosciamo tutti la disponibilità, le qualità, la professionalità. Adesso, all'interno del gruppo politico, abbiamo un valore aggiunto, non solo dal punto di vista numerico ma anche, se non soprattutto, dal punto di vista politico.

Di Savino: L'adesione al gruppo Manfredi Sindaco rappresenta una conferma del mio immutato appoggio alla maggioranza. Spero in un lavoro corale. Rappresento anche la necessità di trattare in commissione alcuni argomenti. Mi riferisco innanzitutto al tema della videosorveglianza, rispetto a cui sono pervenuti alcuni finanziamenti, di cui chiedo formale decretazione. Per quanto riguarda l'arteria Sant'Ignazio di Loyola, si sta avviando a una messa in sicurezza. Tuttavia, insieme con l'altra Municipalità interessata, potrebbe rendersi necessario un supplemento di istruttoria anche per capire se va inserita nel novero delle strade primarie.

Cerullo: Nella penultima Conferenza dei Presidenti di Gruppo Consiliare avevo chiesto espressamente la convocazione di alcune commissioni. Nell'ultima Conferenza dei Presidenti di Gruppo Consiliare la cons. Rollo ugualmente ha accennato a un paio di argomenti da trattare in commissione. Per quanto concerne la Strada delle Stelle, chiedevo una commissione con la partecipazione dell'assessore Armato e del funzionario di riferimento per capire come risolvere la questione. Sono passati quasi due anni, sto aspettando questo appuntamento con l'assessore inutilmente da tantissimo tempo. L'altra questione è quella inerente le fontanine, alcune delle quali non funzionano, altre invece che si guastano ma che vengono subito riparate. Avrei bisogno di interloquire col servizio preposto per capire le ragioni del problema.

Siniscalchi: Mi associo agli auguri alla cons. Di Savino. Nella commissione Scuola congiunta con la commissione Cultura, è emersa la volontà di vedere le scuole maggiormente coinvolte in ambito natalizio. In particolar modo, si vorrebbero provare a organizzare un concerto prenatalizio, previa individuazione di un luogo idoneo a tal fine.

Cozzolino: Chiedo alla cons. Siniscalchi di precisare meglio la richiesta.

Siniscalchi: Le commissioni Scuola e Cultura vorrebbero far lavorare le scuole mediante l'organizzazione di una esibizione musicale affinché possano presentare un coro di Natale, individuando il luogo adatto.

Cozzolino: Le richieste pervenute dalla cons. Siniscalchi e dalla cons. Di Savino verranno poste all'attenzione del prossimo Consiglio, convocato per lunedì 17 novembre, per procedere a una votazione formale per un'assegnazione dei temi alle Commissioni ai sensi dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità. Quindi, le richieste verranno portate all'attenzione del prossimo Consiglio di cui integreremo l'ordine del giorno. Per la questione della Strada delle Stelle, non abbiamo dimenticato nulla. C'è un iter da avviare, ci sono più interlocutori da coinvolgere, abbiamo scritto all'assessore al ramo e verrà riportata all'attenzione dell'assessore. Nella Conferenza dei Presidenti di Gruppo Consiliare la cons. Rollo ha rappresentato il fatto che determinati temi non sono stati evasi. Stiamo cercando di fare le verifiche del caso, di chiarire l'iter procedurale

soprattutto per la Strada delle Stelle e ci sarà in tal senso un impegno da parte della Giunta a seguire i temi in questione, incluso quello relativo a via Castellino. Una precisazione relativamente alla manutenzione delle strade e dei marciapiedi di via Pietro Castellino e dei beverini non funzionanti sul territorio municipale, in particolare quello di via Murat; bisognerà fare delle verifiche sulle risorse messe a disposizione dall'amministrazione comunale per evadere le suddette richieste, già poste all'attenzione del Consiglio Municipale.

Cerullo: In che modo pensiamo di procedere? Dopo più di due anni non posso ricevere queste risposte. Sto ancora aspettando l'appuntamento con l'assessore al ramo. Esigo una risposta, aspetto un'altra settimana, voglio capire se l'assessore al ramo è a conoscenza della cosa, ho portato un paio di volte le carte in Consiglio Comunale, non ho avuto nemmeno l'appoggio né del Presidente della Municipalità né dell'assessore D'Angelo. Se non si vuole portare avanti il tema, lo si dica chiaramente, la cosa verrà riportata a chi di dovere.

Cozzolino: Non ritengo opportuno aprire un dibattito su questi temi. Passiamo pertanto al primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del verbale della seduta del Consiglio Municipale del giorno 22/10/2025. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 14:49 il Consiglio di Municipalità approva all'unanimità il verbale della seduta del Consiglio Municipale del 22/10/2025. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, relativo agli interventi di manutenzione straordinaria strade secondarie della Municipalità 5. La commissione si è espressa favorevolmente. Abbiamo una somma a disposizione per la manutenzione straordinaria che è davvero esigua se commisurata alle esigenze del territorio. Auspichiamo sempre di avere somme adeguate, evitando così i sinistri, evitando così debiti fuori bilancio, etc. La somma di centomila euro è una somma esigua ma con la diminuzione del debito, con la razionalizzazione dei costi della politica, etc., si può sperare di avere impatti positivi su quelli che sono i servizi che la Municipalità eroga. Lascio la parola al cons. Bonetti.

Bonetti: La cifra stanziata è circa centomila euro, una somma esigua a fronte delle tante esigenze che emergono sul territorio. Per questo motivo si è pensato di distribuire tale somma tra alcuni assi viari, tra cui alcune strade prive di pavimentazione di pregio, strade impegnative, strade fortemente praticate e, conseguentemente, dissestate, strade ad altissima percorrenza. Nella parte relativa al "chiede" chiediamo ovviamente agli uffici tecnici di evitare possibili accavallamenti tra questi interventi con altri interventi programmati dai servizi preposti per evitare un possibile spreco di risorse. Le considerazioni emerse in commissione sono confluite in un documento.

Il cons. Bonetti dà lettura dell'ordine del giorno, relativamente alla parte del "chiede".

Cozzolino: Apriamo la discussione.

Simeoli: Qualche domanda. Il fondo pregiato quale sarebbe? Il basolo non è fatto di materiali di pregio, tutt'altro, al punto tale che lo abolirei. Avrei preferito che si individuasse un'unica strada. Già ho avuto modo di dire queste cose in passato, forse sarebbe stato meglio riunirci in una seduta

congiunta con la commissione che si occupa della sicurezza. Rischiamo che il tutto si trasformi in una riffa e basta. Voterò contro.

Pace Salvatore: Condivido il pensiero del cons. Simeoli. Il fondo di pregio fa riferimento ai materiali utilizzati e alla zona in cui vengono utilizzati. Ci sono implicazioni relative alla sicurezza, in quanto i sampietrini sono incompatibili col peso delle vetture. Tale tipo di pavimentazione non è di pregio ed è pericolosa. Eviterei di reinstallare il basolato e i sampietrini, perché è irragionevole, antistorico e pericoloso. Basta un po' di umidità per rischiare seriamente di ritrovarsi al pronto soccorso. Chiedo che il documento venga rielaborato. L'iter, poi, quale dovrebbe essere? La nostra proposta è definitiva? Servono ancora dei passaggi?

Laviano: Mi associo. Parliamo di strade percorse intensamente da vetture che stanno diventando pericolose. Limiterei l'impiego di tali materiali alle zone pedonali, attesa la resa estetica. Ma per le strade, sostituirei tali materiali con l'asfalto. Penso a via Morghen, a via G. Gigante dove si alternano sampietrini e asfalto. Ormai, per fare un paio di esempi, via Settimio Severo Caruso e via Cacciottoli sono ridotte a due groviere.

Cozzolino: La commissione dovrà fare un lavoro per la progressiva eliminazione di questa tipologia di pavimentazione, basolato e cubetti di porfido che non garantiscono sicurezza stradale oltre ad essere costosi per la manutenzione, nonché un'azione efficace per acquisire preventivamente il parere della Soprintendenza. In questo momento parliamo di strade secondarie. Dobbiamo fare sicuramente questo tipo di lavoro, stiamo facendo un ragionamento su determinate strade ma a tendere porteremo avanti un lavoro complessivo strada per strada. Penso, tanto per fare un esempio, a via Solimena, con l'obiettivo di rimuovere l'attuale pavimentazione in cubetti per sostituirla con l'asfalto, come già effettuato per la parte a monte della predetta arteria. Quello di oggi è soltanto l'inizio di un lavoro più organico e complessivo.

Cerullo: Non sono d'accordo col fare la lista della spesa. Non mi sembra un approccio efficace. Bisognava ascoltare molto prima l'ufficio tecnico e poi eventualmente produrre un documento sulla strada o sulle strade su cui intervenire. In realtà, avrei preferito indicare anche soltanto una strada. Così com'è, invece, il documento non mi soddisfa. Voterò favorevolmente per non perdere i fondi in questione ma spero in futuro si faccia un lavoro diverso e migliore.

Aisler: Da tempo stiamo lavorando alla rimozione di questi materiali. Si tratta di un lavoro che è già stato avviato in commissione. Si tratta a questo punto di completarlo. Per l'ordine del giorno, la commissione ha lavorato bene con la partecipazione di tutti, raccogliendo le istanze provenienti dai vari gruppi politici. Adesso, è compito dell'ufficio tecnico redigere i necessari progetti.

Romanello: La questione delle strade è importante. Il Comune di Napoli è stato assente sui progetti di rifacimento delle strade. Sono stati implementati piani meravigliosi sulla zona di Posillipo, per l'area nord, per Fuorigrotta ma per il Vomero nulla. Il nostro territorio è totalmente e gravemente dimenticato. Il lavoro della commissione è stato fatto egregiamente, forse un minimo di aiuto da

parte del Comune sarebbe stato necessario però. Via Aniello Falcone è in condizioni disastrose, per dirne una. Anche un minimo di aiuto sarebbe stato necessario e importante.

Cozzolino: Prima di proseguire gli interventi faccio una precisazione sui ripristini di via Aniello Falcone. Stamattina in Municipalità c'è stato un tavolo tecnico con la Polizia Locale, ENEL e l'Ufficio Tecnico Municipale per affrontare la questione relativa ai ripristini su via Aniello Falcone. In particolare è stato chiesto di avviare subito le operazioni di scavo eseguite da Enel attraverso la posa in opera di asfalto, come da indicazioni ricevute dal Servizio Strade e dalla Sovrintendenza, per una sistemazione temporanea delle parti interessate dagli interventi mediante posa d'asfalto. Seguirà una Conferenza di Servizi la prossima settimana e saremo operativi a partire dal 24/11 p.v., prima della pausa natalizia. Si tratta ovviamente di un intervento provvisorio che sarà poi seguito da quello definitivo. Per ora porremo l'asfalto sull'attuale pavimentazione e su autorizzazione da parte della Soprintendenza. Auspichiamo ovviamente che vengano impegnate risorse per la sicurezza. Per rispondere alla cons. Aisler, ovviamente l'ufficio tecnico valuterà le strade indicate dal Consiglio municipale per avviare gli interventi di manutenzione straordinaria stradale.

Tagliaferro: Sarebbe auspicabile avere in commissione le progettualità tecniche perché l'approvazione della delibera in linea tecnica ci darebbe la possibilità di procedere tempestivamente, una volta ottenuti i fondi necessari. Viceversa, è cosa ben diversa ottenere i fondi e poi dover mettere in piedi l'intero iter. In passato si è proceduto proprio così. Si approvava in linea tecnica la delibera col progetto e poi, quando c'erano le somme a disposizione, si procedeva immediatamente. Acquisire una metodologia del genere consentirebbe di dare delle risposte rapide alla cittadinanza. Si dovrebbe sollecitare gli uffici tecnici a elaborare dei progetti.

Cozzolino: Certamente, sono d'accordo, questo è il metodo che porteremo avanti. Prima di passare al voto, chiedo all'aula se ci sono interventi per dichiarazioni di voto? Chiede la parola il cons. Pace Salvatore per dichiarazione di voto.

Pace Salvatore: Il documento viene messo in votazione così com'è? Basterebbe togliere la locuzione "di pregio" presente nel documento per considerare il documento accoglibile.

Cozzolino: Il Cons. Pace Salvatore non ha formalizzato l'emendamento, e ricordo che ora siamo in fase di dichiarazione di voto. Mettiamo in votazione il secondo punto all'ordine del giorno, relativo agli interventi di manutenzione straordinaria strade secondarie della Municipalità 5. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 15:23 il Consiglio di Municipalità, col voto contrario di 2 consiglieri, approva a maggioranza il secondo punto all'ordine del giorno, relativo agli interventi di manutenzione straordinaria strade secondarie della Municipalità 5. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, relativo alla Proposta di Deliberazione n. 35 del 31/10/2025 avente ad oggetto: Espressione parere su Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025 di proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n. 28 del

18/07/2024". Abbiamo fatto diverse riflessioni su tale delibera, abbiamo già detto che c'era una necessità di riforma delle Municipalità. In commissione il parere è stato espresso favorevolmente sia sulla proposta di delibera, sia sull'ordine del giorno di accompagnamento. Lascio la parola al cons. De Santis.

De Santis: La delibera sul contenimento dei costi della politica propone una riduzione dei consiglieri e degli assessori senza nulla dire in merito ai poteri delle Municipalità. I costi vanno ridotti e su questo siamo d'accordo ma tali costi non li abbiamo alzati noi. Comunque, siamo ben lieti di risparmiare qualcosa. Sarebbe il caso però di utilizzare tali somme per le Municipalità, nell'ottica di migliorare i servizi erogati. Il parere favorevole è stato espresso in commissione a maggioranza. Nel documento chiediamo alcune cose. Il numero di consiglieri municipali, 24, non può essere precostituito. Tale numero dovrebbe essere parametrato a quello dei consiglieri comunali, nella misura del 50%, valutando poi il numero di consiglieri municipali in funzione della popolazione della Municipalità di riferimento. Chiediamo poi come Municipalità di poter "agire", prevedendo un potere d'iniziativa per le commissioni consiliari all'interno del Regolamento delle Municipalità, senza modificare i regolamenti interni delle varie Municipalità. Spero che la cosa venga presa a cuore in Consiglio Comunale. Chiediamo, inoltre, che venga prevista, senza costi aggiuntivi, la figura del Presidente del Consiglio di Municipalità, figura distinta dal Presidente della Municipalità. Separare le due figure potrebbe essere utile da vari punti di vista. Per quanto concerne il tema dell'effettiva partecipazione, sarebbe "simpatico" parlarne anche rispetto alle figure degli assessori, per controllarne presenza, attività concreta, operato. Il Vicepresidente è sempre presente, gli altri si alternano. Infine, vorremmo modificare la legge elettorale che si applica alle Municipalità nel senso di un Metodo d'Hondt puro così come avviene per il Consiglio Comunale. Aggiungerei, in chiusura, un ultimo capoverso "le somme derivanti dalla riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori vengano inserite all'interno del bilancio nella disponibilità delle Municipalità per dare risposta ai servizi per i cittadini, in aggiunta a quanto già previsto per le Municipalità". A breve formalizzerò l'emendamento.

Cozzolino: Apriamo la discussione.

Cerullo: Come si fa a non essere d'accordo? Abbiamo parlato spesso in questi mesi dei costi della politica. Alcune cose vanno sicuramente cambiate. Come gruppo inviammo una nota con una proposta del genere a marzo 2024, proposta poi passata in commissione a settembre 2024 e approvata infine in Consiglio il 6 giugno 2025. Si trattava di rilanciare le Municipalità, dandole più poteri e più competenze. Voterò favorevolmente il documento turandomi il naso. Intanto i primi penalizzati, attesa la riduzione dei gettoni, saremo proprio noi. È un lavoro fatto a metà, sono scettico.

Delle Donne: Ne abbiamo parlato molto. Non siamo stati noi a determinare l'incremento dei costi della Municipalità. Il Sindaco si è aumentato lo stipendio, ha scelto di farlo e noi ne abbiamo beneficiato. Questa è la verità. Voterò a favore della delibera, ma lo farò con tristezza. Non si eliminano le Municipalità né le si rilancia davvero. È la solita scelta a metà strada. Le cose si

dovrebbero fare e basta, invece si fanno per poterle dire. Il lavoro in commissione è stato fatto, pur consapevoli che non servirà a nulla. Siamo tristi per quanto fatto ma anche per quanto verrà dopo. Non credo ci sia necessità di moralizzarci. Non abbiamo mai chiesto un incremento degli emolumenti. È stato fatto tutto "d'ufficio". Per questo motivo, rivendichiamo il lavoro fatto finora e...che tristezza!

Gragnano: Siamo arrivati al punto dove si doveva arrivare. Una componente non politica ha tracciato la strada a cui noi abbiamo dovuto adeguarci. Il Movimento 5 Stelle in passato ha utilizzato questo argomento raggiungendo il 35% nelle urne, dichiarando cosa voleva fare, dando risvolti etici, etc. Avrei voluto mettere una fascia a lutto. Sembra la fine di un modo di intendere la politica dal basso. I problemi vanno risolti dalla prossimità, soltanto la politica afferma invece che ciò vada fatto dal centro. Spero che tutta questa storia non si risolva in un boomerang. Con tristezza e turandomi il naso voterò la delibera soltanto perché così credo che almeno si metterà un punto definitivo all'argomento.

Nasti: Non sono triste oggi, perché penso che questa delibera della Giunta Comunale, adottata e ora da sottoporre all'attenzione del Consiglio, sia il compimento di un percorso avviato un anno e mezzo fa. Non capisco, onestamente, in questo lungo periodo cosa hanno fatto; evidentemente ci sono state incombenze esterne che ne hanno determinato l'accelerazione. Io sono tranquillo rispetto a tutto, perché questo Consiglio Municipale è sempre molto solerte. E' chiaro, però, che il sistema di costi esistente, che dava 8 Milioni all'anno alle Municipalità, non poteva reggere avendo 7 Milioni e mezzo di costi e sarebbe arrivato al capolinea. C'è tanta carne a cuocere; immagino la gaudenza dei nostri Uffici Tecnici che magari potranno potare qualche albero in più o aggiustare qualche strada in più. Per me questo è un giorno di grande speranza, ma la speranza deve essere corroborata da quel che ne seguirà nei prossimi giorni. Questa delibera di Giunta non è una delibera classica, ma una modifica statutaria del Comune di Napoli, che quindi prevede un meccanismo più pensato, rafforzato, e che infatti ha dovuto essere affissa all'Albo Pretorio per 30 giorni. Il Consiglio Comunale, in realtà, è già secondo me in ritardo di 12 giorni, perché dovrebbero essere conseguenziali, portare la delibera in Consiglio, approvarla, e determinare tutte le azioni di bilancio susseguenti entro il 30 novembre. Penso, ribadisco, che quanto prima il Consiglio Comunale deve essere conseguenziale, forte anche del parere favorevole di questo Consiglio Municipale, che mi pare essere uno dei pochi a essersi espresso in merito, il che mi pare un'assicurazione verso noi stessi. Noi faremo qualche Commissione in meno, ma sicuramente ne beneficeranno strade, scuole, parchi del territorio, e penso che questo possa essere l'inizio di una nuova stagione in cui potremo fare cose in più.

Pace Salvatore: I cons. Gragnano e Delle Donne hanno detto esattamente ciò che io pensavo. Da opposizione lucro sul fatto che uno dei fondamenti del programma elettorale del Sindaco Manfredi, il decentramento amministrativo, è stato clamorosamente toppato, anche se me ne dolgo come cittadino. Io non voterò a favore di questa delibera, pur apprezzando il nostro documento di accompagnamento. Il problema è nella delibera del Comune Centrale. La determinazione di quanto dare ai Consiglieri Municipali è l'ultimo meccanismo di una cascata, perché i nostri emolumenti

sono aumentati perchè è aumentato quello previsto per il Sindaco. Per risolvere i problemi non bisogna intervenire a valle, ma a monte, perchè se si interviene a valle si ha un risultato certamente inferiore che se lo si fa a monte. Da questo punto di vista, infatti, a parer mio diventa un'utilità davvero marginale per le casse del Comune rispetto a quanto sarebbe successo se si fosse intervenuti a monte. Questa è una sorta di patrimoniale inversa, che colpisce chi riceve meno; per me questa è una logica perversa che applica alla politica gli schemi tipici di una concezione antidemocratica. Anche entrando nel cuore del problema, ricordo anche io che non abbiamo certo chiesto noi che ci fosse aumentato il compenso. Il fatto che il Sindaco Manfredi rispetto al suo predecessore De Magistris si sia aumentato lo stipendio dipende da una norma contenuta nella Legge di Bilancio 2022. In questa norma, però, c'è anche una proposizione che fu espressamente voluta da Draghi che lasciava libertà ai Sindaci di accettare o meno gli aumenti, quindi non era obbligatorio che il Sindaco Manfredi accettasse questo aumento. Ricordo anche che il nostro Sindaco è stato condannato dalla Corte dei Conti per una cifra di 700Mila Euro e poi ha patteggiato la pena per una cifra inferiore. Fermo restando che io non credo ci sia il tempo politico di mettere mano alla riforma delle Municipalità, credo che sia stata persa un'occasione. La cosa nasce nel momento in cui l'apparato tecnico ha avuto la paura di finire nella morsa della Guardia di Finanza; vorrei però ricordare che operare tardivamente per un proprio mancato controllo salva solo da quando si è operato in poi, ma non per il pregresso. Se la norma per cui è illegittimo conferirci il gettone ci è stata segnalata adesso ma era valida già prima, resta tutto il pregresso con le relative colpe in vigilando, falso in atto pubblico, falso ideologico. Il reato non comincerebbe adesso; se reato c'è stato, è stato fatto prima. La tristezza di cui parlava il cons. Delle Donne si combatte eliminando la causa che ci rende tristi; se questa delibera vi rende tristi, allora non votatela.

Tagliaferro: Credo che ognuno sia chiamato a fare la propria parte. A me questa delibera non entusiasma perchè io ho sempre avuto un modo di pensare differente dall'italiano medio; non mi sono mai lamentato, ad esempio, del carico fiscale, ma ho sempre preteso che a fronte delle tasse che pago avessi la corresponsione del servizio che pago. La premessa circa il fatto che nessuno di noi avesse chiesto quest'aumento è stata già fatta. Io voto a malincuore questa delibera con un punto di vista opposto rispetto a quello di tutti coloro che mi hanno preceduto. Vengo da un periodo di forte stress, derivante anche dal clima politico di "morte apparente" di questa Municipalità. Io sono del parere che questa delibera andrebbe totalmente cassata e che dovrebbero essere totalmente eliminate le Municipalità, e lo dico con cognizione di causa dopo dieci anni da Consigliere Municipale. Io mi trovo a partecipare effettivamente sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo a delle sedute di Commissione, e poi a fine mese non devo nemmeno vedermi corrisposto quanto mi spetta. A questo punto, allora, devo evidenziare che c'è un problema enorme. Io faccio la mia parte e dico che è giusto effettuare un taglio, ma anche dall'altro lato ci deve essere chi fa la propria parte. La notizia degli ultimi giorni a me pare essere un sovvertimento delle più banali funzioni pilastri della Pubblica Amministrazione. Uno dei principi più importanti è quello di imparzialità; non esiste, infatti, chiedere a un Presidente di Commissione, che ha funzione politica, che certifichi l'effettiva partecipazione dei suoi Commissari, perchè è una lesione del principio di imparzialità. Questa è la cosa più grave a cui ho assistito in tutto questo caos. Per me va bene tagliare sui costi, diminuire il numero di Consiglieri e aggiungo anche che si potrebbero addirittura

eliminare gli Assessori, per evitare le accuse di mercanzia post-elettorali. Sono arrivato al 12 novembre completamente privo di ogni forza e ogni entusiasmo relativamente alle mie intenzioni iniziali di esplicitare il mio mandato. Io mi sono candidato perchè avevo del tempo libero e avevo piacere di dedicarlo alla collettività; ora sono venuti meno tutti questi presupposti, e come mi ha fatto notare il cons. Quatrano nei giorni in cui non ho partecipato alle Commissioni io ero una persona differente, molto più serena, che non doveva rincorrere l'orologio, la giustificazione e il cartellino. Ripeto che per me ognuno deve fare la propria parte. Il taglio dei costi così come presentato, dunque, lo voterò per non espormi a dietrologie e fraintendimenti da parte di chi può venire a conoscenza di questa cosa.

Simeoli: Io seguo sempre con molta attenzione gli interventi del cons. Gragnano, che nonostante non sia da moltissimo tempo nelle istituzioni riesce sempre a essere incisivo. Il cons. Gragnano ha nominato il film "C'era una volta in America", io invece voglio citare "Il Padrino II", in cui danno a un pentito la possibilità di suicidarsi. Per me questo che ci hanno chiesto è una proposta di suicidio, perchè ci hanno chiesto in sostanza se vogliamo morire perdendo la nostra dignità o con onore. Io in questa resa voterò favorevolmente, ma credo non ci sia onore in questa delibera, perchè molti diranno che è stata solamente il risultato dei controlli della Guardia di Finanza e di vari post sui social. Non sono d'accordo col cons. Nasti sul fatto che avremo più libertà; la libertà non ci sarà lo stesso, e quei fondi che noi perderemo verranno destinati ad altre cose e non certo alla Municipalità. Tutto quello che noi facciamo, pur mettendoci molto impegno, rimane inascoltato. Se dobbiamo fare questo suicidio allora votiamo per farlo, ma ricordatevi che i veri protagonisti della politica siamo noi Consiglieri, e andiamo incontro a subire l'umiliazione di dover votare quello che altri hanno già deciso per noi. Il 90% degli Assessori che è venuto qua io non lo conoscevo; tranne l'Assessore Santagada che ci mette sempre la faccia, gli altri nessuno li conosce. Anche io, come ha detto il cons. Delle Donne, voterò questa delibera con tristezza.

Romanello: Noi oggi assistiamo al penultimo vero capitolo di un'esecuzione d'orchestra delle Municipalità, il che è stato il prodotto coerente di ciò che si è sviluppato fin al primo giorno dell'insediamento di questa Consiliatura. Voglio innanzitutto fare i complimenti ai miei colleghi che mi hanno anticipato; ho spesso pensato che il livello di questo Consiglio sia superiore di quello del Consiglio Comunale. Dal Consiglio Comunale, tra l'altro, non ho mai sentito alzarsi voci a favore delle Municipalità. Si tratta di una cosa nata male e proseguita peggio. Io chiaramente voterò a favore di questa proposta, ma devo evidenziare che siamo stati messi nelle condizioni illiberali di doverla votare perchè altrimenti peggioreremmo quella che è la visione che hanno di noi all'esterno. Se anche volessimo solo ragionarci un po' su, sinceramente, sono sicuro che subiremmo le peggiori critiche possibili. I tecnocrati hanno pensato di attaccarci in questo modo, e allora la voteremo. Per quanto accennato dal cons. Tagliaferro sulla questione della certificazione delle nostre presenze, è come se si chiedesse in una classe di scuola si chiedesse al rappresentate degli studenti di fare l'appello al posto del docente.

Bonetti: Più che sentirmi depresso per questa delibera, voglio essere realista e fare un atto di fede laico. Questa che dovrebbe essere una modifica rappresenta un passaggio del percorso di

razionalizzazione della macchina amministrativa per quanto riguarda la riduzione dei costi, che è giusto affrontare con senso di responsabilità. Una Pubblica Amministrazione, chiaramente, deve infatti gestire con sobrietà le somme. E' altrettanto importante, però, che questo intervento non resti un intervento a metà ma sia un viatico per una seconda fase, che possa portare al compimento del decentramento amministrativo. Ridurre il numero dei Consiglieri può avere senso in un'ottica dell'inizio di una fase nuova complessiva del sistema. Noi siamo sicuramente un primo presidio di ascolto e rappresentatività dei cittadini, e allora accanto alla riduzione del numero dei Consiglieri si dovrebbero però aumentare anche i loro poteri. Il primo punto del mio atto di fede riguarda dunque il decentramento. Il risparmio che questa riforma genererà dobbiamo chiaramente sperare che venga riversato sulle Municipalità e sui territori, in modo che di questa somma se ne riappropri il territorio stesso. Una riforma equilibrata deve tenere conto dunque da un lato del risparmio e dall'altro dell'incanalare quanto risparmiato alle Municipalità stesse. Il decentramento amministrativo certamente non deve essere solo più uno slogan, ma bisogna puntare a che sia attuato davvero a pieno a partire dalla prossima Consiliatura. Bisogna dunque arrivare a un modello di governance basato sulla fiducia che il Centro dà ai territori per rispondere ai bisogni di ascolto e concretezza dei territori stessi e dei cittadini. Faccio dunque quest'atto di fede laico, nella speranza che questa non sia una riforma a metà e venga effettivamente seguita dall'attuazione del decentramento.

Cozzolino: Prima di mettere in votazione il documento, chiedo all'aula se ci sono interventi per dichiarazioni di voto? Chiedono di intervenire i cons. Pace Salvatore, Romanello e Delle Donne.

Pace Salvatore: Nel confermare quanto dichiarato già prima, io volevo specificare anche che noi siamo all'interno di un processo in cui ogni tappa ha senso solamente se valutata all'interno dell'intero percorso che stiamo facendo. Io voterò contro perchè se entriamo nel vortice degli abusi non ne usciamo più. Questo atteggiamento remissivo, infatti, consente degli abusi, molto gravi sul piano anche giuridico. Delegare a un Presidente una funzione di controllo che è specificatamente assegnata al Servizio e non alla politica è una cosa grave, perchè causa una confusione tra controllore e controllato. Vi ricordo che la funzione di controllo e verifica dei pubblici ufficiali non può in alcun modo essere delegata, e in ogni caso vi ricordo che la delega, inoltre, è un atto fiduciario che non solleva il delegante da eventuali responsabilità. Questa è una tappa fondamentale del percorso che stiamo facendo, e io dunque non solo preannuncio il mio voto contrario, ma aspetto di verificare se gli emolumenti verranno versati regolarmente, non sulla base delle dichiarazioni dei Presidenti di Commissione che io ritengo illegittime. Io sono pronto ad andare avanti a un Magistrato. La mia dichiarazione è tale perchè sulla base della remissività a cui stiamo assistendo passano degli abusi intollerabili.

Romanello: Vorrei lasciare agli atti una mia riflessione. E' stato detto che noi costiamo più di quanto amministriamo. La soluzione giusta probabilmente sarebbe stata quella di darci maggiori fondi da amministrare piuttosto che intervenire sui costi di noi Consiglieri. In campagna elettorale, vi ricordo, che le premesse erano in realtà queste, ovverosia quelle di ampliare i poteri delle Municipalità. Voterò favorevolmente, ma ci tenevo a chiarire ciò.

Cozzolino: Invito i Consiglieri a utilizzare il momento delle dichiarazioni di voto a questo fine, e non per parlare d'altro.

Delle Donne: Voterò favorevolmente perché al principio di piacere si contrappone sempre il principio di realtà. A quello che noi desideriamo dobbiamo sempre affiancare quella che è la realtà dei fatti. Voterò dunque con disciplina quello che il mio Partito mi dice di votare.

Cozzolino: Mettiamo in votazione il terzo punto all'ordine del giorno, relativo alla Proposta di Deliberazione n. 35 del 31/10/2025 avente ad oggetto: Espressione parere su Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025 di proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n. 28 del 18/07/2024". Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 16:24 il Consiglio di Municipalità, col voto contrario di 1 consigliere, approva a maggioranza il terzo punto all'ordine del giorno, relativo alla Proposta di Deliberazione n. 35 del 31/10/2025 avente ad oggetto: Espressione parere su Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025 di proposta al Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n. 28 del 18/07/2024". Passiamo ora all'emendamento proposto dal cons. De Santis sul documento di accompagnamento all'espressione di parere. Chiedo al cons. De Santis di dare lettura dell'emendamento.

Il cons. De Santis dà lettura dell'emendamento proposto.

Cozzolino: Mettiamo ora in votazione l'emendamento appena letto dal cons. De Santis sull'espressione di parere. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 16:25 il Consiglio di Municipalità approva all'unanimità l'emendamento al documento di accompagnamento.

Mettiamo ora in votazione il documento di accompagnamento così come emendato. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 16:26, con il voto contrario di 1 consigliere, il Consiglio di Municipalità approva il documento di accompagnamento a maggioranza.

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno, relativo al Turismo presepiale a San Martino. Il documento è stato predisposto dalla Commissione Cultura per valorizzare l'arte presepiale e fare in modo che quanti più turisti possano dal Centro Storico visitare anche il meraviglioso polo di San Martino. Lascio la parola al cons. Delle Donne.

Delle Donne: Tutto parte da un'idea di base del cons. Gragnano che abbiamo formalizzato in Commissione, lavorandoci nei mesi scorsi. Come tutti sappiamo il centro storico della città così come San Martino sono invasi da turisti. Uno degli snodi cruciali di questo flusso turistico è San Gregorio Armeno. Oltre alla via dei presepi di San Gregorio Armeno, però, noi abbiamo anche alla Certosa di San Martino il presepe Cuciniello, uno dei più pregiati di Napoli. Noi vorremmo

chiedere una rivalutazione comunicativa al Comune Centrale per far rivalutare il piazzale di San Martino, piazzale che vorremmo rivalutare anche risolvendo definitivamente la questione dei barbacani. Noi riteniamo fondamentale ricordare l'immagine dell'arte presepiale attuale alla storia della stessa. Considerando che la Certosa non ha beneficiato dello stesso aumento di turisti di Castel Sant'Elmo, vorremmo quindi creare un nuovo percorso turistico legato ai presepi anche a San Martino. In tal modo punteremmo ad avere una rivalutazione del piazzale di San Martino, anche attraverso la sistemazione dei barbacani, e contestualmente a migliorare l'attività di comunicazione. L'idea, dunque, è quella di recuperare i locali del muro di cinta del castello, che attualmente sono oggetto di lavori di sistemazione, per destinarli a delle botteghe artigiane legate all'arte presepiale.

Gragnano: Faccio i miei complimenti al cons. Delle Donne, perchè è un ragazzo veramente speciale, che anche insieme al lavoro del cons. Romanello ha dato un input importante in una materia relativamente alla quale il Comune Centrale ha scelto di non avere un Assessore.

Tagliaferro: In contraddizione rispetto a quanto detto sul precedente punto all'ordine del giorno e in relazione a quanto detto dal cons. Gragnano, voglio dire che se c'è una Commissione che mi fa rivalutare il nostro ruolo di Consiglieri è proprio quella presieduta dal Cons. Delle Donne, che si è sempre contraddistinta nell'ascolto di tutti noi Commissari per arricchire le sue proposte fatte in veste di Presidente. E' in I Commissione, infatti, che c'è stato sempre un confronto e un dibattito costruttivo. Ci tengo dunque a ribadire la bontà del lavoro che viene fatto settimanalmente all'interno di quella Commissione che ha sempre portato ottimi esiti, di cui si è giovata poi la Municipalità tutta.

Felicità: Accolgo con immenso piacere questo OdG perchè dal punto di vista turistico San Martino è un gioiello che va sempre più riqualificato e apprezzato. Castel Sant'Elmo ha grandissimi numeri dal punto di vista turistico, e bisogna capire come mai per la Certosa non vale lo stesso. Dal punto di vista dei barbacani dovremo fare al più presto un lavoro di Giunta per capire qual è la situazione attuale e avviare un lavoro per riqualificare al meglio tutte le botteghe site in quell'area, inserendole in un percorso che possa valorizzare al meglio il lavoro artigianale del corallo e dei pastori. Come Giunta sicuramente ci lavoreremo e ci impegniamo a chiedere notizie circa la situazione dei barbacani, lavorando poi in tal senso quando verranno messi a bando i locali.

Cozzolino: Prima di mettere in votazione il documento, chiedo all'aula se ci sono dichiarazioni di voto ? In assenza di queste ultime, mettiamo in votazione il quarto punto all'ordine del giorno, relativo al Turismo presepiale a San Martino. Chi è favorevole resti fermo; chi è contrario alzi la mano; chi si astiene lo dichiari. Alle ore 16:35 il Consiglio di Municipalità all'unanimità il quarto punto all'ordine del giorno, relativo al Turismo presepiale a San Martino. Arrivederci a tutti, chiudiamo alle ore 16:36.



Istruttore Direttivo

David Massimo Salottolo

Il Direttore

Dott.ssa Giuseppina Sarnacchiaro

Il Presidente

Dott.ssa Clementina Cozzolino

Municipalità 5 – Arenella – Vomero

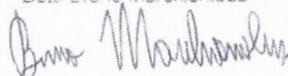
Consiglio di Municipalità del 12/11/2025 – Ore 13:30

Apertura ore 14:30		Sospensione ore							Chiusura ore 16:36	
N.	Consigliere	1° Appello	E	U	E	U	E	U	ANZ	Giustifica
1	Cozzolino Clementina	P							-	
2	Felicità Fabiana	P							-	
3	Aisler Giada	P							23°	
4	Barberio Valentina	A							18°	E-mail propria
5	Bonetti Luca	A	14:33						12°	
6	Cerullo Domenico	P							8°	
7	Cinquegrana Giorgio	P							2°	
8	Continisio Grazia Isabella	A							6°	Olmo
9	Cufiers Antonio	A							10°	
10	De Santis Adolfo	P	14:05						15°	
11	Del Giudice Cinzia	A							-	Gragnano
12	Delle Donne Giulio	A	15:14						14°	
13	Di Savino Nunzia	P							9°	
14	Flores Francesco	A							-	
15	Gragnano Eugenio	P							5°	
16	La Banca Giovanni	P							4°	
17	Laviano Fabio	P							16°	
18	Malfitano Maurizio	P		14:40					21°	
19	Nasti Gennaro	P							11°	
20	Olmo Martina	P							3°	
21	Pace Paolo	A	14:53						24°	
22	Pace Salvatore	A	14:33						-	
23	Papa Emanuele	A							-	
24	Quatrano Daniele	A							17°	
25	Rollo Irma	A							22°	Romanello
26	Romanello Pierluigi	P							25°	
27	Simeoli Antonio	P	13:30						19°	
28	Siniscalchi Maria Margherita	P							1°	
29	Tagliaferro Gianluca	P							7°	
30	Torino Pasquale	P							20°	
31	Venanzoni Ivan	A							13°	E-mail propria
	D'Aniello Tiziana	A								
	Manto Andrea	A								
	D'Angelo Claudio	A								

Presenti N.	18
Scrutatori	

Legenda
A = Assente
P = Presente

Istruttore Amministrativo
Dott. Bruno Marchionibus



SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Presidenti dei Gruppi Consiliari (art.47 del Regolamento delle Municipalità).
- Che con nota in pari data è stata trasmessa copia al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e alla Segreteria Generale

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi 15 giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Presidenti dei Gruppi consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.48, comma 1, del Regolamento delle Municipalità

Addi

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione del Consiglio Municipale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

Attestazione di compiuta pubblicazione: